

Risposte al Questionario di Approfondimento

1. Scegli la forma di governo.

A quale forma di governo ti senti più vicino?

	n	%
(a) Forma di governo di tipo parlamentare in cui il Capo dello Stato è eletto dal Parlamento, il quale conferisce e revoca la fiducia al Governo.	37.017	51,9%
(b) Forma di governo di tipo presidenziale, in cui il Capo dello Stato è eletto dal popolo.	31.395	44,0%
Altro.	2.486	3,5%
Non so / nessuna risposta.	487	0,7%
Totale	71.385	100,0%

Forma di governo di tipo PARLAMENTARE

Si accede alle seguenti sei domande 1.1a, 1.2a, 1.3a, 1.4a, 1.5a, 1.6a, se si è scelta l'opzione a) nella domanda 1

1.1a. Come viene nominato il Capo del Governo?

Il Capo del Governo dovrebbe essere nominato:

	n	%	% relativa
dal Capo dello Stato sulla base delle indicazioni ricevute dai partiti, dopo le elezioni, come nel sistema attuale;	11.255	15,8%	30,4%
dal Capo dello Stato sulla base dei risultati elettorali, cioè l'incarico va al leader del partito o della coalizione vincente;	16.541	23,2%	44,7%
dal Capo dello Stato, non necessariamente vincolato dai risultati elettorali;	3.682	5,2%	9,9%
altro;	432	0,6%	1,2%
non so / nessuna risposta;	5.107	7,2%	13,8%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

1.2a. Chi nomina e revoca i ministri?

I Ministri devono essere:

	n	%	% relativa
nominati dal Capo dello Stato su indicazione del Capo del Governo e non possono essere revocati, ma solo sfiduciati dal Parlamento, come nel sistema attuale;	11.833	16,6%	32,0%
nominati e revocati dal Capo dello Stato su indicazione del Capo del Governo;	10.384	14,5%	28,1%
nominati e revocati dal Capo del Governo;	8.968	12,6%	24,2%
altro;	611	0,9%	1,7%
non so / nessuna risposta.	5.221	7,3%	14,1%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

1.3a. Crisi politiche e di Governo.

In caso di crisi politica, il Capo del Governo:

	n	%	% relativa
deve presentare le dimissioni al Capo dello Stato il quale valuterà se è possibile la formazione di un nuovo Governo ovvero si debba procedere a nuove elezioni, come nel sistema attuale;	25.049	35,1%	67,7%
deve poter chiedere al Capo dello Stato di sciogliere le Camere;	5.669	7,9%	15,3%
altro;	946	1,3%	2,6%
non so / nessuna risposta.	5.353	7,5%	14,5%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

1.4a. Quando deve essere votata la fiducia?

La fiducia del Parlamento al Governo:

	n	%	% relativa
deve essere accordata espressamente sin dalla formazione del Governo, come nel sistema attuale;	18.177	25,5%	49,1%
si presume accordata, fino a quando il Parlamento non la revochi espressamente;	13.109	18,4%	35,4%
altro;	357	0,5%	1,0%
non so / nessuna risposta.	5.374	7,5%	14,5%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

1.5a. A chi deve essere votata la fiducia?

Nel caso in cui il Parlamento accordi espressamente la fiducia, questa deve essere conferita:

	n	%	% relativa
al Governo nel suo complesso dopo che sono stati già nominati i ministri, come nel sistema attuale;	23.038	32,3%	62,2%
al Capo del Governo, il quale procede successivamente alla nomina dei ministri;	8.024	11,2%	21,7%
altro;	420	0,6%	1,1%
non so / nessuna risposta.	5.535	7,8%	15,0%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

1.6a. La "sfiducia costruttiva".

Il Parlamento può sfiduciare il Governo:

	n	%	% relativa
nei casi in cui lo ritenga opportuno e senza che sia necessario votare contestualmente la fiducia a un nuovo Governo, come nel sistema attuale;	16.269	22,8%	44,0%
solo se, contestualmente, accorda la propria fiducia a un nuovo Capo del Governo;	14.431	20,2%	39,0%
altro;	734	1,0%	2,0%
non so / nessuna risposta.	5.583	7,8%	15,1%
Totale	37.017	51,9%	100,0%

Forma di governo di tipo PRESIDENZIALE

Si accede alle seguenti quattro domande 1.1b, 1.2b, 1.3b, 1.4b, se si è scelta l'opzione b) nella domanda 1

1.1b. Rapporti tra Capo dello Stato, Governo e Parlamento.

Nel caso di elezione diretta del Capo dello Stato, come deve essere configurato il rapporto tra Capo dello Stato, Governo e Parlamento?

	n	%	% relativa
Il Presidente della Repubblica presiede il Governo, ne nomina i membri e non è sottoposto al rapporto fiduciario con il Parlamento.	11.590	16,2%	36,9%
Il Presidente della Repubblica nomina un Primo ministro e, su proposta di questo, i ministri. Il Governo deve ricevere la fiducia del Parlamento.	14.417	20,2%	45,9%
Altro.	1.146	1,6%	3,7%
Non so / nessuna risposta.	4.242	5,9%	13,5%
Totale	31.395	44,0%	100,0%

1.2b. Quanto dura in carica il Capo dello Stato?

Quanto deve durare il mandato presidenziale?

	n	%	% relativa
Non più di 5 anni.	15.184	21,3%	48,4%
7 anni.	3.031	4,2%	9,7%
Deve coincidere con la Legislatura.	8.768	12,3%	27,9%
Altro.	267	0,4%	0,9%
Non so / nessuna risposta.	4.145	5,8%	13,2%
Totale	31.395	44,0%	100,0%

1.3b. La possibilità di rieleggere il Capo dello Stato.

Occorre porre un limite alla rielezione del Capo dello Stato?

	n	%	% relativa
No.	4.895	6,9%	15,6%
Sì, ponendo il limite di una sola rielezione.	18.722	26,2%	59,6%
Sì, ponendo il divieto della rielezione.	2.868	4,0%	9,1%
Altro.	768	1,1%	2,4%
Non so / nessuna risposta.	4.142	5,8%	13,2%
Totale	31.395	44,0%	100,0%

1.4b. Il Capo dello Stato e le leggi del Parlamento.

Il Capo dello Stato può rifiutarsi di firmare una legge approvata dal Parlamento?

	n	%	% relativa
Sì, ma è obbligato a firmarla se il Parlamento la approva nuovamente anche senza averla modificata, come nel sistema attuale.	5.071	7,1%	16,2%
Sì, ma è obbligato a firmarla se il Parlamento la approva nuovamente, anche senza averla modificata, ma la seconda volta con una maggioranza qualificata pari ad almeno due terzi del Parlamento.	18.608	26,1%	59,3%
No, mai.	1.988	2,8%	6,3%
Altro.	1.313	1,8%	4,2%
Non so / nessuna risposta.	4.415	6,2%	14,1%
Totale	31.395	44,0%	100,0%

2. Modificare il Senato?

Ritieni che il Senato debba essere formato:

	n	%
a) tramite elezione a suffragio universale con assegnazione dei seggi su base regionale, secondo il meccanismo corrente;	15.520	21,7%
b) costituito da membri rappresentativi degli enti territoriali;	39.664	55,6%
altro;	14.383	20,2%
non so / nessuna risposta.	1.818	2,6%
Totale	71.385	100,0%

Si accede alle seguenti tre domande 2.1, 2.2, 2.3 se si è scelta l'opzione b) nella domanda 2

2.1. La rappresentanza degli enti territoriali.

Nel caso in cui il Senato sia costituito da rappresentanti degli enti territoriali ritieni che i suoi membri debbano provenire:

	n	%	% relativa
dalle Regioni;	11.480	16,1%	28,9%
dalle Regioni e dai Comuni;	23.975	33,6%	60,4%
altro;	1.154	1,6%	2,9%
non so / nessuna risposta.	3.055	4,3%	7,7%
Totale	39.664	55,6%	100,0%

2.2 Il Senato e la funzione legislativa.

Nel caso in cui il Senato sia costituito da rappresentanti degli enti territoriali, ritieni che esso partecipi all'attività legislativa:

	n	%	% relativa
sempre, secondo lo stesso meccanismo attuale (approvazione delle leggi in via definitiva nel testo identico a quello approvato dalla Camera dei Deputati);	6.562	9,2%	16,5%
solo proponendo modifiche ed emendamenti ai testi approvati dalla Camera dei Deputati, ma senza approvare in via definitiva le leggi dello Stato;	7.887	11,0%	19,9%
approvando in via definitiva le leggi dello Stato solo in determinate categorie di materie (leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali, l'ordinamento della finanza regionale e locale, ecc.);	20.652	28,9%	52,1%
altro;	979	1,4%	2,5%
non so / nessuna risposta.	3.584	5,0%	9,0%
Totale	39.664	55,6%	100,0%

2.3 Le funzioni del Senato.

Nel caso il Senato non eserciti in modo completo la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico al Governo, quali altre funzioni ritieni sia opportuno potenziare?
[scelta multipla]

	n	% relativa
funzioni di controllo sull'operato del Governo;	23.860	33,0%
funzioni conoscitive e di inchiesta;	18.978	26,3%
funzioni di garanzia;	24.174	33,5%
altro;	1.351	1,9%
non so / nessuna risposta.	3.890	5,4%
Totale	72.253	100,0%

3. L'esame dei provvedimenti del Governo in Parlamento.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri può chiedere per i disegni di legge di iniziativa governativa il voto del Parlamento a data certa secondo tempi congrui per l'esame parlamentare.

	n	%
No, mai, come nel sistema attuale.	7.984	11,2%
Sì, salvo che per alcune categorie di leggi (es. disegni di legge costituzionale).	16.109	22,6%
Sì, a condizione che siano garantiti adeguati tempi per l'esame delle proposte dei gruppi dell'opposizione.	36.060	50,5%
Sì, sempre.	8.324	11,7%
Altro.	835	1,2%
Non so / nessuna risposta.	2.073	2,9%
Totale	71.385	100,0%

4. Statuto dell'opposizione.

A fronte di meccanismi che consentono il rafforzamento del ruolo del Governo in Parlamento, si ritiene opportuna un'azione che rafforzi la funzione di controllo e di garanzia dell'opposizione. A tal fine, quali poteri dell'opposizione parlamentare ritieni sia prioritario rafforzare?

[Risposta multipla, fino a 3 opzioni]

	n	% relativa
Potere di deliberare inchieste e indagini parlamentari.	32.331	17,6%
Potere di ottenere dati e informazioni dal Governo	34.253	18,7%
Presidenza delle Giunte e degli altri organi di garanzia.	24.046	13,1%
Potere di interrogare in modo tempestivo ed efficace il Governo.	31.001	16,9%
Riserva di una quota dei tempi di lavoro parlamentare per discutere le proprie proposte.	16.775	9,1%
Potere di chiedere la trasmissione televisiva in diretta dei lavori delle Camere.	13.928	7,6%
Ricorso diretto alla Corte Costituzionale per l'impugnazione delle leggi per motivi di costituzionalità.	28.040	15,3%
Altro.	1.221	0,7%
Non so/nessuna risposta.	1.883	1,0%
Totale	183.478	100,0%

5. L'esito di un referendum.

In caso di abrogazione di una legge in seguito ad un referendum popolare:

	n	%
la norma abrogata può essere reintrodotta, ove se ne ravvisi l'opportunità politica;	4.300	6,0%
la norma abrogata non deve essere reintrodotta, direttamente o indirettamente, per un ragionevole numero di anni;	46.214	64,7%
la norma abrogata non può essere reintrodotta, direttamente o indirettamente, prima dello svolgimento delle successive elezioni politiche;	16.094	22,6%
altro;	4.054	5,7%
non so/nessuna risposta.	723	1,0%
Totale	71.385	100,0%

6. I cittadini e le modifiche alla Costituzione.

Se il Parlamento modifica la Costituzione, il referendum popolare per confermare le modifiche deve essere fatto:

	n	%
alle condizioni attualmente previste dalla Costituzione, e cioè quando la legge di modifica non è stata approvata dalla maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei componenti di ciascuna Camera e vi facciano richiesta 5 Consigli regionali, un quinto dei membri di una Camera o 500.000 elettori;	29.875	41,9%
su richiesta, ma a prescindere dalla maggioranza parlamentare che ha approvato le modifiche;	11.005	15,4%
in ogni caso, senza necessità di richiesta;	27.378	38,4%
altro;	1.668	2,3%
non so/nessuna risposta.	1.459	2,0%
Totale	71.385	100,0%

7. Forme e strumenti di partecipazione.

Quale delle seguenti forme di partecipazione pubblica ritieni dovrebbero essere maggiormente utilizzate, con opportuni adeguamenti o indicazioni di metodo per la loro efficacia decisionale, dalle Istituzioni?

[Risposta multipla, fino a 5 opzioni]

	n	% relativa
iniziativa legislativa popolare;	43.822	17,7%
petizione popolare;	25.037	10,1%
referendum consultivo;	40.336	16,3%
audizioni di portatori di interessi particolari (lobbies);	9.212	3,7%
petizioni online;	25.796	10,4%
consultazioni online tramite questionari, invio di posizioni, documenti commentabili;	37.993	15,3%
raccolta organizzata e aggregazione online di idee e soluzioni;	25.494	10,3%
meccanismi per facilitare il processo deliberativo online (e-deliberation);	21.749	8,8%
processi di co-design delle politiche pubbliche;	14.297	5,8%
Altro.	1.925	0,8%
Non so / nessuna risposta.	1.870	0,8%
Totale	247.531	100,0%

8. Strumenti di democrazia diretta e tecnologie digitali.

Nell'ipotesi di gestione e utilizzo sistematico da parte dello Stato di strumenti di partecipazione diretta attraverso tecnologie digitali, su quali ritieni si dovrebbe intervenire prioritariamente?

[Risposta multipla, fino a 3 opzioni]

	n	% relativa
strumenti per facilitare l'iniziativa legislativa popolare online;	40.258	24,1%
petizioni online;	23.494	14,1%
consultazioni online tramite questionari, invio di posizioni, documenti commentabili;	44.337	26,6%
strumenti per raccolta e aggregazione online di idee, per la ricerca di soluzioni specifiche;	31.331	18,8%
strumenti per discussione e deliberazione online;	20.157	12,1%
altro;	973	0,6%
nessuno, tali strumenti dovrebbero essere gestiti dalla società civile;	4.848	2,9%
non so / nessuna risposta.	1.509	0,9%
Totale	166.907	100,0%

9. L'assetto delle Regioni.

In relazione alla capacità di governo e alle responsabilità delle Regioni, ritieni che si debba:

	n	%
mantenere l'assetto attuale;	8.199	11,5%
accorparle su base volontaria;	5.250	7,4%
ridefinire l'assetto attuale accorpando alcune Regioni;	26.016	36,4%
non incidere sul numero, ma rafforzare gli strumenti di cooperazione e coordinamento istituzionale tra Regioni;	27.470	38,5%
altro;	3.387	4,7%
non so / nessuna risposta.	1.063	1,5%
Totale	71.385	100,0%

10. L'assetto delle Province.

Ritieni che le Province debbano essere:

	n	%
mantenute secondo l'assetto attuale;	5.611	7,9%
ridotte nel loro numero;	11.430	16,0%
soppresse, trasferendo le relative funzioni alle Regioni;	36.287	50,8%
soppresse, attribuendo le relative funzioni ad un ente intermedio rappresentativo dei Comuni;	8.446	11,8%
soppresse, prevedendo la facoltà di ciascuna Regione di istituire, previo referendum (consultazione) della popolazione regionale, un ente intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e finanziato dalle Regioni;	6.552	9,2%
altro;	2.103	3,0%
non so / nessuna risposta.	956	1,3%
Totale	71.385	100,0%

11. L'assetto dei Comuni.

Nell'ottica di una riorganizzazione dei Comuni, su cosa ritieni prioritario intervenire:

Sul numero	n	%
fissare in Costituzione una soglia minima dimensionale dei Comuni, al fine di accorpare i Comuni più piccoli	36.424	51,0%
incentivare l'accorpamento volontario dei Comuni	24.254	34,0%
il numero dei Comuni non è una priorità di intervento	9.987	14,0%
non so / nessuna risposta	720	1,0%
Totale	71.385	100,0%
Sulle funzioni	n	%
incentivare l'accorpamento volontario dei Comuni	33.483	46,9%
fissare in Costituzione una soglia minima dimensionale dei Comuni, al fine di accorpare i Comuni più piccoli	14.630	20,5%
non so / nessuna risposta	12.223	17,1%
il numero dei Comuni non è una priorità di intervento	11.049	15,5%
Totale	71.385	100,0%

12. Le competenze legislative tra Stato e Regioni.

La Costituzione prevede che alcune materie siano competenza dello Stato, altre siano di competenza concorrente fra Stato e Regioni, altre siano di competenza delle Regioni. Ritieni opportuno:

	n	%
mantenere l'assetto attuale;	9.438	13,2%
modificare l'assetto attuale, aumentando le materie di competenze esclusiva dello Stato;	12.016	16,8%
modificare l'assetto attuale, con materie assegnate o allo Stato o alle Regioni, lasciando allo Stato il potere di intervenire sulle materie assegnate alle Regioni in caso di interesse nazionale;	46.320	64,9%
altro;	2.439	3,4%
non so / nessuna risposta.	1.172	1,6%
Totale	71.385	100,0%

13. Le competenze legislative concorrenti.

La Costituzione prevede che una serie di materie siano attribuite sia alla competenza dello Stato sia a quella delle Regioni (cosiddetta competenza concorrente). Nell'elenco sotto riportato indica quali materie vorresti fossero attribuite alla competenza esclusiva dello Stato: [Risposta multipla]

	n	% relativa
l'elenco delle materie di competenza concorrente non deve essere modificato;	6.191	1,2%
rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni;	34.505	6,7%
commercio con l'estero;	25.541	5,0%
tutela e sicurezza del lavoro;	41.183	8,0%
istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale;	36.860	7,2%
professioni;	16.989	3,3%
ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;	30.047	5,9%
tutela della salute;	42.915	8,4%
alimentazione;	16.976	3,3%
ordinamento sportivo;	8.348	1,6%
protezione civile;	28.554	5,6%
governo del territorio;	11.582	2,3%
porti e aeroporti civili;	25.301	4,9%
grandi reti di trasporto e di navigazione;	36.517	7,1%
ordinamento della comunicazione;	22.456	4,4%
produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;	37.584	7,3%
previdenza complementare e integrativa;	27.149	5,3%
armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;	32.121	6,3%
valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali;	18.550	3,6%
casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale;	6.891	1,3%
enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale;	4.944	1,0%
altro;	1.762	0,3%
Totale	512.966	100,0%

14. Regioni a statuto ordinario e speciale.

Ritieni che l'assetto delle autonomie regionali caratterizzato da Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale:

	n	%
debba essere mantenuto;	8.199	11,5%
debba essere modificato favorendo la possibilità per le Regioni a statuto ordinario di acquisire una maggiore autonomia;	5.250	7,4%
debba essere modificato riequilibrando l'autonomia delle regioni a statuto speciale rispetto a quella delle regioni a statuto ordinario;	26.016	36,4%
altro;	27.470	38,5%
non so / nessuna risposta.	4.450	6,2%
Totale	71.385	100,0%

Profilo Anagrafico dei Partecipanti al Questionario di Approfondimento

Provenienza Geografica

	n	%
LOMBARDIA	10.468	14,7%
LAZIO	8.447	11,8%
VENETO	6.368	8,9%
PIEMONTE	5.168	7,2%
TOSCANA	4.574	6,4%
CAMPANIA	4.006	5,6%
EMILIA-ROMAGNA	3.812	5,3%
SICILIA	3.360	4,7%
PUGLIA	2.649	3,7%
LIGURIA	2.118	3,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.847	2,6%
SARDEGNA	1.663	2,3%
CALABRIA	1.613	2,3%
MARCHE	1.294	1,8%
ABRUZZO	1.124	1,6%
UMBRIA	1.021	1,4%
TRENTINO-ALTO ADIGE	757	1,1%
BASILICATA	520	0,7%
MOLISE	302	0,4%
VALLE D'AOSTA	229	0,3%
Non classificato	10.045	14,1%
Totale	71.385	100,0%

Provenienza Geografica Aggregata

	n	%
Centro	30.767	43,1%
Nord	15.336	21,5%
Sud ed isole	15.237	21,3%
Non classificato	10.045	14,1%
Totale	71.385	100,0%

Titolo di studio		
	n	%
Diploma di Istruzione secondaria superiore	30.539	42,8%
Diploma di Laurea/Laurea triennale	23.781	33,3%
Dottorato/Master universitario	9.747	13,7%
Licenza di scuola media inferiore o di Avviamento professionale	6.288	8,8%
Licenza elementare	309	0,4%
Nessun titolo	87	0,1%
Nessuna risposta	634	0,9%
Totale	71.385	100,0%

Genere		
	n	%
Uomo	52.174	73,1%
Donna	19.211	26,9%
Totale	71.385	100,0%

Professione		
	n	%
Impiegato esecutivo	13.711	19,2%
Pensionata/o	12.358	17,3%
Quadro, funzionario	10.395	14,6%
Studente/ssa	7.257	10,2%
Libero professionista	6.376	8,9%
Altra posizione alle dipendenze	4.970	7,0%
Dirigente	3.584	5,0%
Disoccupato/In cerca di prima occupazione	2.657	3,7%
Operaio	2.151	3,0%
Imprenditore	2.046	2,9%
In altra condizione non professionale	1.410	2,0%
Lavoratore in proprio	1.190	1,7%
Casalinga/o	948	1,3%
Altra posizione di lavoro autonomo	825	1,2%
Socio di Cooperativa	253	0,4%
Coadiuvante familiare	173	0,2%
Nessuna risposta	1.081	1,5%
Totale	71.385	100,0%

Fasce di età

	n	%
meno di 18	673	0,9%
18-22	4.054	5,7%
23-27	4.895	6,9%
28-37	10.692	15,0%
38-47	13.392	18,8%
48-57	15.373	21,5%
58-67	15.003	21,0%
68-77	5.960	8,3%
78-87	807	1,1%
88-90	25	0,0%
90 e più	30	0,0%
Non classificato	481	0,7%
Totale	71.385	100,0%

Fasce di età aggregate

	n	%
fino a 30	12.668	17,7%
31-50	25.582	35,8%
oltre 50	32.654	45,7%
Non classificato	481	0,7%
Totale	71.385	100,0%